



UFFICIO TECNICO

**PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO
PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA**

(artt. 59 e 60 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n° 11 e l.r. n°24/2009)

Pratica Edilizia n°2705/2019
Prot. Gen. n° 6137 del 21/11/2019
Permesso di costruire n° 2705
Cod.ed . 22/24 fraz. Petit Antey

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data in data 17/09/2019 ns prot. 4924 dai Sig.ri Alex Gaspard, nato ad Aosta il 12/04/1983 ,CF. GSPLXA83D12A326B, residente in Challand-St-Anselme (AO) frazione Quincod in qualità di costruttore e futuro proprietario e Aldo Perruquet, nato ad Aosta il 20/11/1969, c.f. PRRLDA69S20A326F e residente in Viale Gran San Bernardo n. 2/A, Aosta in qualità di promissario acquirente per la quota del 50%, dell'immobile di seguito specificato, relativa alla richiesta di rilascio del permesso di costruire per i lavori di *"Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso in frazione Petit-Antey, e distinto al catasto fabbricati al Fg. 22 particelle n° 272 sub.1, 274 sub 1-2, 275 sub2, 1059, Zona "Ae6"*

PRESO ATTO che il richiedente dimostra di avere titolo per richiedere il permesso di costruire in base alla delega delle sig.re Dejanaz Luciana, nata ad Aosta il 12/04/1983 c.f. GSPLXA83DI2A326B, RESIDEMNTE IN FRAZ. Quincod, 245 nel Comune di Challand-St-Anselme -11020 (Ao) e Perucca Sylvie, nata ad Aosta il 26/04/1992 c.f. PRCSLV92D66A326N in quanto uniche ed esclusive proprietarie del fabbricato oggetto dei lavori con delega per promissari acquirenti ai sig.ri Gaspard Alex, nato ad Aosta il 12/04/1983 c.f. GSPLXA83DI2A326B, e residente in fraz. Quincod 245, nel Comune di Challand-St-Anselme – 11020 (Ao) e Perruquet Aldo, nato ad Aosta il 20/11/1969 c.f. PRRLDA69S20A326F, residente in Viale Gran San Bernardo 2/A nel Comune di Aosta -11100 (Ao) alla " Delega pe rpromisasri acquirenti" in data 03/10/2019 ns prot. 5241-10 del 04/10/2019

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda, a firma dell' Arch. Alex Gaspard con studio in Via Caduti per la libertà 9, 11029 Verres (Ao) C.F. GSPLXA83DI2A326B , iscritto all' albo degli architetti della provincia di Aosta al n°441 ;

VISTA la L.R. 06.04.1998 n° 11;

VISTA la dichiarazione di conformità del progetto ai sensi dell'art.1,comma 4,della l. 13/89 e dell'art.77,comma 4 , del DPR 380/2001;

VISTA la dichiarazione della destinazione d'uso ai sensi dell'art.73 della l.r. 11/98;

VISTO il bilancio di produzione dei materiali ai sensi dell'art.16 della l.r. n°31/2007;

VISTA la dichiarazione sul rispetto delle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e la relazione di perizia strutturale;

VISTE le dichiarazioni di conformità del progetto ai requisiti acustici passive e e degli impianti all'interno degli edifici;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico approvato dalla L.R. 10.04.1998 n° 13;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 recante norme in materia ambientale, il D.Lgs. 13.01.2003 n° 36 recante norme per l'attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti nonché la L.R. 03.12.2007 n° 31;

VISTO il R.D. 27.07.1934 n° 1265 in materia di leggi sanitarie;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale,



sicurezza del lavoro, circolazione, nonché in materia paesaggistico-ambientali e monumentale;

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale e la normativa impartita dal Regolamento Edilizio e dalle Norme Tecniche di Attuazione, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n°11503 _ del 28/12/1990;

VISTE le successive varianti al Piano Regolatore Generale Comunale, alle Norme Tecniche di Attuazione ed al Regolamento Edilizio;

VISTA la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alle aree boscate, di cui all'art. 33 della L.R. 06.04.1998 n° 11;

VISTA la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alle zone umide e laghi, di cui all'art. 34 della L.R. 06.04.1998 n° 11;

VISTA la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni soggetti al rischio di frane, di cui all'art. 35 della L.R. 06.04.1998 n° 11;

VISTA la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di aree alluvionabili dalle colate detritiche, di cui all'art. 35, comma 2, della Legge Regionale 06.04.1998 n° 11;

VISTA la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni soggetti al rischio di inondazioni, di cui all'art. 36 della L.R. 06.04.1998 n° 11;

VISTA la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, di cui all'art. 37 della L.R. 06.04.1998 n° 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n°729 del 30/05/2014 avente per oggetto: approvazione con modificazioni, ai sensi dell'art.38, comma 3, L.R. n°11/98 della variante alla relazione tecnica ,nonché della Variante e della revisione della cartografia degli ambiti inedificabili;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n°7 del 10/04/2014 avente per oggetto: Adozione variante sostanziale al PRGC;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 07/03/2019;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica ai sensi della l. 18/94 rilasciata in data 04/02/2019 prot. n° 588;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli del responsabile del procedimento;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 09/05/2002, che stabilisce l'incidenza e le modalità di applicazione della quota di contributo commisurata al costo di costruzione, a norma della deliberazione del Consiglio Regionale n° 2451/XI del 06.02.2002 ed in applicazione del Titolo VII, Capo III, della L.R. 06.04.1998 n° 11;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, urbanistica, igiene, polizia locale, di circolazione e sicurezza del lavoro, nonché alle condizioni appresso indicate la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e dal Titolo VIII della L.R. 06.04.1998 n° 11, con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 1

Oggetto del permesso di costruire

dai Sig.ri Alex Gaspard, nato ad Aosta il 12/04/1983 CF. GSPLXA83D12A326B, residente in Challand-St-Anselme (AO) frazione Quincod in qualità di costruttore e futuro proprietario e Aldo Perruquet, nato ad Aosta il 20/11/1969, c.f. PRRLDA69S20A326F e residente in Viale Gran San Bernardo n. 2/A, Aosta in qualità di promissario acquirente dell'immobile per la quota del 50%, dell'immobile è dato il permesso, alle condizioni appresso indicate per l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso in frazione Petit-Antey, e distinto al catasto fabbricati al Fg. 22 particelle n° 272 sub.1, 274 sub 1-2, 275 sub2, 1059, Zona "Ae6" in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Destinazione d'uso in atto di cui all'art. 73 della L.R. 06.04.1998 n° 11: lettera d bis);

Destinazione d'uso in progetto di cui all'art. 73 della L.R. 06.04.1998 n° 11: lettera d bis);

E' ricompresa nel presente titolo abilitativo l'esecuzione di tutte quelle opere edilizie necessarie per la predisposizione degli allacciamenti al civico acquedotto e alla pubblica fognatura.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti di terzi, azioni e ragioni che competono al Comune o ad altri organi per effetto di Leggi, Regolamenti Generali o Locali e di convenzioni particolari.



Art. 2

Trasferibilità del permesso di costruire

(art. 60 comma 2 della L.R. 06.04.1998 n° 11)

Il presente permesso di costruire è trasferibile mediante voltura, insieme all'immobile, ai successori e agli aventi causa del titolare del permesso di costruire che abbiano il necessario titolo sul bene oggetto del permesso stesso.

Il presente permesso di costruire non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 3

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

(art. 60 comma 5 della L.R. 06.04.1998 n° 11)

I lavori dovranno essere iniziati entro **mesi 12 (dodici)** dalla data di notifica del presente pena la decadenza del permesso di costruire e dovranno essere ultimati, per quanto concerne le strutture portanti verticali ed orizzontali, ivi comprese quelle attinenti alla copertura, entro **mesi 36 (trentasei)** e nella loro interezza, in modo che l'immobile/unità immobiliare/l'opera sia agibile/ultimata entro il termine di **mesi cinquantaquattro(54)**.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del presente permesso all'ufficio tecnico comunale per mezzo degli appositi modelli unitamente ai nominativi delle imprese esecutrici e del direttore dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

Il committente o il responsabile dei lavori, unitamente all'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs 09.04.2008 n° 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", la seguente documentazione:

- ☐ **notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n° 81/2008, ove prevista, nonché dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b), comma 9, art. 90, del D.Lgs. n° 81/2008 e dell'avvenuta verifica circa la regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili, appurati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.**

In tal senso si avverte che, come disciplinato dall'art. 90, comma 10, del D.Lgs. n° 81/2008, è condizione, per l'efficacia del titolo abilitativo edilizio, l'accertamento, con esito favorevole, dell'Amministrazione Comunale, circa la regolarità contributiva di tutte le imprese e/o lavoratore/i autonomo/i dichiarate/i nella denuncia di inizio dei lavori.

Ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. 03.12.2007 n° 31, l'impresa esecutrice delle opere dovrà comunicare, qualora necessario, l'inizio delle attività di cantiere sia al Comune interessato che alla stazione forestale competente.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, ne comporta la decadenza salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Art. 4

Proroga del termine per l'ultimazione dei lavori

(art. 60 commi 6 e 7 della L.R. 06.04.1998 n° 11)

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato, previa richiesta da presentare in data anteriore alla scadenza del permesso di costruire, con provvedimento motivato per una sola volta e per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, per cause indipendenti dalla volontà del titolare del permesso di costruire, che abbiano ritardato i lavori in corso di esecuzione.

Qualora i lavori non siano ultimati nei termini stabiliti, il titolare del permesso di costruire deve richiedere un nuovo permesso per la parte di intervento non ultimata, salvo che gli interventi necessari non rientrino tra quelli che possono essere realizzati mediante SCIA.



Art. 5
Partecipazione agli oneri dell'intervento
(artt. 64, 65, 66, 67 della L.R. 06.04.1998 n° 11)

Il contributo di cui al Titolo VII, Capo III della L.R. 06.04.1998 n° 11 è determinato:

- | | |
|--|------------|
| a) contributo sul costo di costruzione | € 1.758,80 |
| b) oneri di urbanizzazione | € 1.217,16 |

Art. 6
Adempimenti preliminari del titolare del permesso di costruire

- a) L'atto di permesso ed il progetto vistato dal Sindaco dovranno essere depositati nel cantiere di lavoro e dovranno essere presentati ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori ed degli agenti municipali.
- b) Ove occorra l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato. Nelle manomissioni del suolo pubblico, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso agli Uffici Comunali.
- c) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta, in luogo visibile all'esterno e per tutta la durata dei lavori, una tabella, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati: il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, l'indicazione della stazione appaltante del lavoro, la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro, la data ed il numero del permesso di costruire, la natura dell'intervento, la data di inizio ed ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi.
- d) In corso d'opera potranno eseguirsi:
 - varianti di cui all'art. 61bis della L.R. 06.04.1998 n° 11, non soggette ad approvazione espressa, ma a comunicazione da depositare presso il Comune prima dell'ultimazione dei lavori;
 - gli interventi che non possono essere qualificati quali varianti realizzate ai sensi dell'art. 61bis della L.R. 06.04.1998 n° 11 sopra citato, sono subordinati al rilascio di permesso di costruire in variante.
- e) Il luogo dei lavori deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione dello spazio pubblico.
- f) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- g) Gli impianti elettrici ed elettronici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra secondo le vigenti disposizioni, e conformi al D.M. 22.01.2008 n° 37.
- h) Per l'esecuzione di interventi strutturali dovranno essere osservate le norme e le disposizioni di cui alla parte II, del DPR 380/06.06.2001, del DM 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", della L.1086/05.11.1971, nonché della LR 23/31.07.2012 "Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche" e della DGR 1603/04.10.2013.
- i) Il titolare del permesso dovrà notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) a cui faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.
- j) Per l'allacciamento ai pubblici servizi, dovranno essere presentate singole domande agli Enti erogatori.
- k) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua.
- l) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e del Regolamento comunale, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 86 della L.R. 06.04.1998 n° 11. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.



- m) Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera g), della L.R. 03.12.2007 n° 31, l'area attrezzata di stoccaggio e di deposito devono essere recintate ed espressamente individuate nel piano di sicurezza e nel piano operativo di sicurezza, a servizio del cantiere, in cui sono assicurate le seguenti attività:
- 1) ricovero dei mezzi d'opera;
 - 2) deposito dei materiali di costruzione;
 - 3) stoccaggio dei materiali inerti da scavo;
 - 4) stoccaggio dei materiali inerti da demolizione e costruzione, comprese le costruzioni stradali;
 - 5) selezione, vagliatura, eventuale riduzione volumetrica dei materiali inerti da demolizione e costruzione, comprese le costruzioni stradali, destinati al riutilizzo diretto all'interno del cantiere;
 - 6) deposito preliminare dei rifiuti non pericolosi che residuano dalle attività di riutilizzo diretto all'interno del cantiere e di tutte le altre tipologie di rifiuto risultanti dalle attività svolte.
- n) Ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 03.12.2007 n° 31, i rifiuti inerti eventualmente non riutilizzabili direttamente all'interno del cantiere devono essere conferiti, in via prioritaria, a centri di riciclaggio autorizzati ai sensi degli articoli 208 e 216 del D.Lgs. n° 152/2006.
- o) Ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. 03.12.2007 n° 31, il mancato rispetto degli obblighi di cui alla medesima L.R., comporta l'assoggettamento dei materiali inerti da demolizione e costruzione alle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 152/2006. Alle stesse disposizioni sono assoggettati i materiali inerti da demolizione e costruzione che non siano effettivamente e oggettivamente riutilizzati direttamente nel cantiere in cui sono stati prodotti, nel periodo di validità del presente titolo abilitativo edilizio.

Art. 7

Prescrizione per il compimento dei lavori

Il titolare del permesso di costruire dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) Richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'agibilità a norma del Titolo III del D.P.R. 06.06.2001 n° 380, prima di occupare il fabbricato con persone e cose. **La mancata presentazione della domanda per il rilascio del certificato di agibilità, entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di rifinitura dell'intervento, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui agli art.63bis e 63 ter della l.r. n° 11/98.**
- b) Dovranno essere ottemperate le disposizioni contenute nel D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 recante norme in materia ambientale, nel D.Lgs. 13.01.2003 n° 36 recante norme per l'attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
- c) Dovranno essere ottemperate le norme in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.
- d) Dovranno essere ottemperate le norme relative all'inquinamento acustico dovuto all'installazione di cantieri di lavoro.

Art. 8

Segnalazione certificata di agibilità

(art. 63ter della L.R. 11/98)

L'intervento edilizio necessita di segnalazione certificate di agibilità; pertanto, I soggetti in possesso del presente titolo abilitativo o I loro successori o aventi causa dovranno presentare all'ufficio competente, entro sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori ovvero nei termini di cui all'art. 63ter, comma 2, del medesimo disposto, una segnalazione certificata di agibilità a norma degli artt. 63bis e 63ter della L.R. 11/98. L'uso della costruzione, ovvero di singole parti, così come definite dal comma 6, dell'art. 63 bis della L.R. 11/98, potrà essere iniziato dalla data di presentazione all'ufficio competente della segnalazione certificata di agibilità corredata dalla documentazione di cui al comma 3, dell'art. 63 ter del medesimo disposto. L'agibilità decorre dalla data di presentazione della relativa segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione certificata di agibilità entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 ter, comma 5, della L.R. 11/98.



Art. 9
Prescrizioni particolari

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite dai seguenti provvedimenti:

- **Il posto auto dovrà essere in alternativa monetizzato.**

✓ ...;
Il cantiere, così come definito dal comma 1, lett. f), dell'art. 13 della L.R. 03.12.2007 n° 31, è individuato sui seguenti immobili: Foglio 22 n° 384 .

L'area attrezzata di stoccaggio e di deposito, così come definita dal comma 1, lett. g), dell'art. 13 della L.R. 03.12.2007 n° 31, è individuata sui seguenti immobili: Foglio 22 n. 384.

Per quanto non esplicitamente riportato sul presente permesso di costruire si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali e alle note delle prescrizioni dei pareri degli altri enti.

Antey Saint André li 21/11/2019

IL SINDACO
(Bertuletti Mario)



Allegato: copia del progetto debitamente vistata.

Il titolare del permesso di costruire si obbliga all'osservanza delle condizioni contenute nel presente titolo abilitativo edilizio.

Annotazioni d'ufficio relative ai pagamenti effettuati presso l'Esattoria autorizzata, di cui al Titolo VII, Capo III della L.R. 06.04.1998 n° 11:

Pagamento dell'importo pari a € 2.975,95 avvenuto con versamento con bonifico presso la tesoreria comunale in data 11/11/2019 di cui:

- | | |
|--|------------|
| a) contributo sul costo di costruzione | € 1.758,80 |
| b) oneri di urbanizzazione | € 1.217,16 |

Ai sensi dell'art. 60bis, comma 11, della L.R. 06.04.1998 n°11, il sottoscritto Agente di Polizia Locale certifica il rilascio del presente permesso di costruire mediante affissione all'Albo Pretorio, per una durata di quindici giorni consecutivi, di un avviso contenente gli estremi del titolo abilitativo.

___ li _____

L'AGENTE DI POLIZIA LOCALE

(___)

Il sottoscritto Agente di Polizia Locale dichiara di avere oggi notificato il presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 mediante consegna di



copia a mano del/della Sig./Sig.ra _____
_____ li _____

L'AGENTE DI POLIZIA LOCALE
(____)

IL RICEVENTE _____

Diritti di segreteria € 52,00

Prot. n. _____

PROROGA DEL TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Vista la domanda presentata in data _____ prot. n° _____ presentata da _____

Considerato che viene richiesta la proroga per il termine dell'esecuzione dei lavori;

Ritenuto che la proroga possa essere accolta in quanto _____

SI PROROGA

ai sensi dell'art. 60, comma 6, della L.R. 06.04.1998 n° 11, il termine per l'ultimazione dei lavori fino al
_____, data entro la quale il fabbricato dovrà essere reso agibile.

_____ li _____

IL SINDACO



Prot. n. _____

VOLTURA DELLA PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la domanda presentata in data _____ prot. n° _____ presentata da _____

Considerato che viene richiesta la voltura del presente permesso di costruire;

Ritenuto che la domanda di voltura possa essere accolta in quanto _____

SI APPROVA

ai sensi dell'art. 60, comma 2, della L.R. 06.04.1998 n° 11, la voltura del presente permesso di costruire a
nome di _____

_____ li _____

IL SINDACO

